

CENSIMENTO AGRICOLO

Calano le aziende agricole cresce la qualità dei prodotti

Nel Biellese i terreni principalmente coltivati a prati, pascoli e seminativi
Stabile il patrimonio bovino, in calo i caprini mentre sono triplicati i suini

■ Sono ancora provvisori i dati del 6° Censimento Agricolo, ma già sufficienti per individuare le tendenze ed i valori che caratterizzano l'attività sul territorio. A presentarli, nella mattinata di mercoledì al palazzo della Provincia, l'assessore provinciale alle politiche agricole, Guido Dellarovere con i dirigenti dell'assessorato e quelli dell'Ufficio regionale Censimento. Dopo le doverose premesse che hanno evidenziato le metodologie dell'operazione, caratterizzata dall'aggregazione dei Comuni di pianura e dal coinvolgimento delle Comunità Montane, il che ha permesso un notevole risparmio sulle fasi di rilevamento, si è passati all'interpretazione dei dati acquisiti a livello regionale e provinciale. Il calo di aziende negli ultimi dieci anni in Piemonte è stato palese: dalle 107mila aziende del 2000 siamo passati alle 66mila del 2010. Sono però aumentate le superfici coltivate, il che fa pensare ad una maggiore concentrazione delle aziende. Si sono altresì create delle aree forti a diversa vocazione: le risaie vercellesi, i vigneti nelle Langhe. Il Biellese è ai margini delle dimensioni medio grandi delle risaie vercellesi, ma come ha sottolineato l'assessore Dellarovere, la nostra provincia ha il riconoscimento Dop sull'intera produzione risicola coltivata. Si va comunque verso un sistema che privilegia sempre più la formazione di aziende di classe economica maggiore, anche se nel Biellese le aziende individuali continuano ad essere rappresentate per il 93 per cento della totalità da imprese individuali. Interessante anche l'intervento del direttore del Dipartimento d'Igiene dell'Asl di Biella, Luca Sala il quale ha evidenziato come, per quel che riguarda il comparto zootecnico, la provincia di Biella stia per ottenere l'attestato europeo avendo debellato la tubercolosi bovina. Nel Biellese infatti, è da oltre sei anni che non si registrano negli allevamenti bovini casi di tubercolosi e di brucellosi.

GIORGIO PEZZANA



Un gregge di pecore in transumanza

Latte e carne

Le stalle sono 601 per 15mila 955 bovini

Nel Biellese vivono 15mila 955 capi bovini (praticamente tanti quanti registrati nel 2000). Gli allevamenti sono 601 di cui 222 allevamenti sono in Valle Elvo per 5mila 166 capi; 80 aziende sono nella Bursch con 1.442 capi; 116 allevamenti sono nell'area compresa tra la Valle di Mosso ed il Sessera per 2mila 478 capi; infine, 183 aziende gravitano nell'area di pianura con 6mila 900 capi. In buona parte le bovine allevate nel Biellese sono di razza autoctona "pezzata rossa d'Oropa". Gli animali vengono allevati principalmente per la produzione di latte, ma anche per le carni.

Gli altri allevamenti

Le capre sono in calo ma è "boom" di suini

Le capre vengono allevate in 87 aziende biellesi e rispetto al 2000 si registra un rilevante calo dei capi passati da 3mila 79 a 2mila 680. Inversione di tendenza invece per quel che riguarda gli ovini che sono passati da 7mila 806 a 9mila 300 in un decennio. Ma il vero boom spetta ai suini: erano poco più di 15mila nel 2000 mentre ora risultano essere oltre 45mila. La zona di maggiore diffusione dei capi suini è quella di pianura. Non sono ancora stati ultimati invece i rilevanti per quel che riguarda gli allevamenti di pollame e conigli, nel per quel che concerne cavalli ed equini in genere.

Attività

Nel Biellese coltivati 23mila 270 ettari

La superficie coltivata nel Biellese è pari a 23mila 270 ettari di cui 18mila 218 sono prati e pascoli ed 8mila 366 ettari sono riservati ai seminativi di cui, il 50 per cento, è rappresentato dalla colture risicole. Le aziende operanti sono 1.892 con un calo del 15 per cento rispetto al censimento del 2000 mentre le superfici agricole coltivate si sono ridotte del 4,6 per cento. L'agricoltura biellese rappresenta il 2 per cento dell'intero comparto regionale. «Crescono le specializzazioni aziendali» ha sottolineato l'assessore provinciale Dellarovere «ed in questi ultimi anni è stato intrapreso un percorso di valorizzazione delle produzioni d'eccellenza. Proprio il moltiplicarsi di queste produzioni ha fatto sì che l'amministrazione provinciale si sia impegnata su vari fronti per la promozione di questi prodotti. La Provincia crede infatti nello sviluppo del settore agricolo e nella filiera corta, a chilometri zero». Un segnale significativo di un percorso di trasformazione del comparto aziendale agricolo viene anche dalle 83 unità che hanno dato vita a società di persone e di capitali. Sono infine in aumento i terreni coltivati in affitto mentre diminuiscono le aziende che operano solo su terreni di esclusiva proprietà.



Il professor Angelo Lasagna

■ Il Comparto alpino biellese ha tenuto un corso di studio, salvaguardia e gestione dei tetraonidi e fasanidi che popolano le nostre montagne. Si trattava di 7 lezioni per cacciatori e forestali tenute da Angelo Lasagna, esperto valdostano e ricercatore internazionale. Si è parlato di salvaguardia e di miglioramenti ambientali, ma anche di sorprendenti ritorni di specie considerate scomparse dalla nostra zona, come il Francolino di monte, che da queste parti si riteneva da oltre un secolo, ma che sta cominciando a ricolonizzare le montagne biellesi. Il professor Lasagna ha difeso i cacciatori dalla accuse di effettuare delle stragi di selvaggina: «Spesso è proprio il cacciatore che pone dei limiti all'abbattimento, mentre i veri danni oggi sono quelli prodotti dai cavi elettrici e dai cani randagi o da passeggi liberati nei luoghi dove nascono le nidiate». L'iniziativa aveva lo scopo anche di sensibilizzare la comunità locali dei cacciatori alla salvaguardia, in un'area che da questo punto di vista è all'avanguardia, considerando che nella scorsa stagione sono stati abbattuti solo 22 capi in un comparto che conta più di 300 cacciatori: si tratta di un prelievo minimo e sopportabile.

PELLEGRINAGGIO

Domenica alpini al monte Camino

■ Nella giornata di domenica si svolgerà il tradizionale pellegrinaggio sezionale degli alpini al Monte Camino. Quello estivo al Camino è sicuramente uno degli appuntamenti più attesi e partecipati per le "penne nere" biellesi. Il programma della giornata prevede, alle ore 9,30 la deposizione di una corona di alloro al monumento alla "Artiglieria alpina" al Pian della Ceva; alle ore 11 la celebrazione della Santa Messa presso la chiesetta al monte Camino, celebrata dal cappellano sezionale don Remo Baudrocco; alle 12,30 inizio della distribuzione del "risotto alpino". Coloro che vorranno raggiungere il monte Camino potranno approdarvi a piedi oppure utilizzando la funivia sino al lago del Mucrone e quindi la cestovia. E per rimanere in tema alpino, oggi lasceranno la Valle Cervo gli alpini della Taurinense che hanno concluso il loro campo estivo nel Biellese. Nei giorni scorsi, a Sagliano Micca, la fanfara alpina della Brigata "Taurinense" ha tenuto un concerto (non in piazza ma nel salone polivalente a causa del maltempo) con la partecipazione di una gran folla che non ha potuto tutta quanta accedere nei locali.



Le "penne nere" al monte Camino

SCUOLA

Gli ultimi cento dalle superiori

■ Giungono le ultimissime immagini di studenti delle ultime classi delle superiori che hanno superato le prove di maturità con il punteggio massimo di 100 centesimi. Si tratta di Marco Bernardini, che ha conseguito la maturità artistica al liceo "G. e Q. Sella" di Biella; Grazia Di Punzio dell'Itis "Q.Sella" di Biella ha superato la prova con un brillante 100 centesimi e Francesco Gallo che ha conseguito la maturità con il massimo punteggio all'Itis "Q. Sella" di Biella. Con queste ultime votazioni ed immagini, si chiude il capitolo delle maturità del 2011 che hanno visto registrare un buon numero di massimi punteggi e di lodi. Ora è davvero vacanza per tutti. Sino al prossimo settembre allorquando riprenderà il cammino scolastico per migliaia di scolari e studenti biellesi.



Marco Bernardini



Grazia Di Punzio



Francesco Gallo

www.kiboviaggi.it

KIBO VIAGGI

BIELLA
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3
TEL. 015.2522456

SPECIALE GARDALAND NOTTURNO 14 agosto

LE DOMENICHE AL MARE

• **LOANO 7 agosto**
• **PIETRA LIGURE 21 agosto** • **NOLI 28 agosto** •

I NOSTRI TOUR

TOUR TURCHIA dal 5 al 12 settembre
TOUR EOLIE dal 10 al 17 settembre
PADRE PIO dal 16 al 20 settembre

SPECIALE SOGGIORNO ISCHIA 4-11 SETTEMBRE

Viaggio in bus + hotel 4 stelle
pensione completa con bevande + assistenza

SUPER CROCIERA
con partenza da Biella con la nuovissima ammiraglia
COSTA FAVOLOSA dal 13 al 20 novembre
"Panorami d'Oriente con visita di Istanbul" - bevande incluse

SPECIALE SOGGIORNI CON PARTENZA DA BIELLA

MAIORCA - VERACLUB PALMIRA ISABELA
11/18 settembre
Pensione completa con bevande Euro 690

RODI - VERACLUB KOLYMBIA BEACH
17/24 settembre
Pensione completa con bevande Euro 720

MARSA MATROUH - VERACLUB JAZ ORIENTAL
20/27 settembre
All Inclusive Euro 900

BIELLA
PIAZZA ADUA, 7/9
TEL. 015.8495257
FAX 015.8491382

DINOTOURS